



ATTO MONOCRATICO

Atto n. 844 del 17/02/2014

Oggetto: L.R. 9/08. DLGS.152/06 E SMI. PROVVEDIMENTO AI SENSI ART.12 DLGS 152/06, ASSOGGETTABILITA' A VAS DELLA VARIANTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO PRODUTTIVO A GUALDO. COMUNE DI VOGHIERA.

IL RESPONSABILE DELLA PO

Visto il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;

Vista la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;

Visto il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9” trasmesso dalla Regione Emilia Romagna con nota Prot. 269360/2008 del 12/11/2008 e assunta a P.G. 99028/2008 del 24/11/2008;

Visto la determina dirigenziale n. 530 del 31.01.2014 con effetto dal 1.1.2014 al 30.06.2014, con il quale il Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di VAS la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Premesso che:

- il Comune di Voghiera con nota prot. 9138 del 25/11/2013, assunta a PG 85402 del 26/11/2013, ha inviato la documentazione di piano, comprensiva del Rapporto preliminare prescritto per la pronuncia circa l’assoggettabilità a VAS della variante al piano; alla documentazione erano altresì allegati molti dei pareri degli enti con competenze ambientali (in particolare AUSL, HERA);
- sul piano si è inoltre espressa ARPA con parere favorevole con prescrizioni assunto a PG 5125 del 23/01/2014;
- la PO Difesa del suolo e Protezione Civile ha espresso parere favorevole con nota PG 3118/2014.

Dato atto che:

La valutazione di assoggettabilità a VAS attiene alla variante al Piano particolareggiato con destinazione

produttiva già approvato nel 2007, da realizzarsi nel territorio comunale di Voghiera, in località Gualdo.

Il piano particolareggiato a destinazione produttiva risulta conforme alle previsioni del PRG e coerente con quelle del PSC del Comune di Voghiera approvato, in quanto ricompreso all'interno dell'ambito produttivo denominato ASP1(1); la variante non muta nella sostanza i requisiti di coerenza con la pianificazione comunale, in quanto consta nella modifica della viabilità interna e della ripartizione interna dei lotti costituenti il comparto, definendo in particolare un macro-lotto nel quale è previsto l'insediamento di una attività di essiccazione cereali.

Le vulnerabilità del contesto sono relative a:

- presenza di un abitato nelle vicinanze e conseguente necessità di protezione dagli impatti connessi alle attività produttive insediate,
- reperimento della risorsa idrica per le attività produttive idroesigenti,
- regimazione delle acque meteoriche.

Valutato che:

la corretta regimazione delle acque è realizzata attraverso l'utilizzo di un volume di espansione dal quale sarà anche possibile recuperare acque per il riutilizzo a fini non domestici;

L'accesso all'area di piano potrà avvenire dallo svincolo dedicato al comparto produttivo esistente sulla SP29, con collegamento alla tangenziale est di Ferrara verso nord e al raccordo autostradale Ferrara-Portogaribaldi verso sud;

L'attività di progetto (essiccatoio) considerata anche l'attività che si svolgerà in periodo diurno (6.00-22.00), non comporterà, come rappresentato dal parere ARPA, superamento dei limiti d'immissione per i recettori più prossimi;

L'area di piano non interessa zone appartenenti alla Rete Natura 2000 né al Parco del Delta.

Visti i pareri favorevoli e favorevoli condizionati espressi dagli Enti ambientalmente competenti: ARPA, AUSL, HERA e le considerazioni in essi contenute;

Visto il parere espresso dalla Provincia di Ferrara – PO Difesa del suolo e Protezione Civile e le considerazioni in esso contenute che si condividono;

DISPONE

- di esprimersi ai sensi dell'art. 12, comma 4, D.Lgs. n. 152/2006 nel senso di escludere il Piano in oggetto dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006, con le seguenti prescrizioni:
 1. dovranno essere adottate le necessarie misure per la limitazione della dispersione delle polveri;
 2. in caso di insediamento di attività idroesigenti, il fabbisogno idrico dovrà essere soddisfatto mediante prelievo da corpo idrico superficiale o rete acquedottistica, evitando l'emungimento di acque sotterranee;

3. si raccomanda l'utilizzo di pavimentazioni drenanti per le aree esterne, fatta salva la necessità di escludere ogni possibile contaminazione delle acque di pioggia attraverso il dilavamento di sostanze pericolose e/o persistenti nell'ambiente;
4. al fine di limitare l'impatto dell'inquinamento luminoso generato, il progetto dell'illuminazione sia pubblica che relativa all'insediamento produttivo, dovrà rispondere alle indicazioni della DELIBERA di GIUNTA REGIONALE n. 1688 del 18 novembre 2013, "Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico", (pubblicata sul BUR n.355 (parte II) del 29/11/2013)
5. ai fini del risparmio energetico, in particolare per le strutture produttive, dovranno essere rispettate le condizioni previste dalla Delibera dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n.156 "Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici" (Pubblicata sul BUR n. 47 del 25/3/08), con particolare riferimento alla installazione sulle coperture degli edifici produttivi sistemi fotovoltaici per la produzione di energia per autoconsumo;
 - di trasmettere il presente atto al Comune di Voghiera via PEC;
 - di pubblicare il presente atto sul sito web della Provincia di Ferrara;
 - di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

**Sottoscritta dal Responsabile PO
(DUGONI GABRIELLA)
con firma digitale**